



## **Concorso d'architettura Spazi per la didattica**

Fase intermedia di sviluppo del Campus  
USI – Accademia di architettura, Mendrisio  
Concorso a una fase con procedura selettiva

# **BANDO DI CONCORSO**

# INDICE

---

<b>1</b>	<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>	1.1	ente banditore	4
		1.2	coordinatore del concorso	4
		1.3	oggetto del concorso	4
		1.4	obiettivi	4
		1.5	basi giuridiche	4
		1.6	genere di procedura	5
		1.7	condizioni di partecipazione	5
		1.8	criteri di idoneità	6
		1.9	lingua del concorso	6
		1.10	indennizzi e premi	6
		1.11	attribuzione del mandato	6
		1.12	giuria	7
		1.13	consulenti esterni	7
		1.14	esame preliminare	7
		1.15	comunicazione dei risultati	7
		1.16	esposizione e pubblicazione dei progetti	7
		1.17	proprietà e restituzione dei progetti	8
		1.18	rimedi giuridici	8
<b>2</b>	<b>CALENDARIO DEL CONCORSO</b>	2.1	procedura di selezione	9
		2.1.1	apertura del concorso	9
		2.1.2	visione degli atti	9
		2.1.3	iscrizione e inoltro candidature	9
		2.1.4	sopralluogo	9
		2.1.5	selezione dei candidati	9
		2.2	progetto	9
		2.2.1	invio degli atti	9
		2.2.2	domande di chiarimento	9
		2.2.3	risposte alle domande	9
		2.2.4	consegna dei progetti	9
		2.2.5	consegna dei modelli	10
		2.2.6	riunione della giuria	10
		2.2.7	esposizione	10
<b>3</b>	<b>DOCUMENTI DEL CONSORSO</b>	3.1	documenti – procedura di selezione	11
		3.2	documenti - concorso	11

<b>4</b>	<b>ELABORATI RICHIESTI MODALITA' DI CONSEGNA PROCEDURA DI SELEZIONE</b>	4.1	formulario architetto	12
		4.2	referenze – CV + portfolio A3	12
		4.3	attestati e certificazioni	13
		4.4	modalità di consegna	13
<b>5</b>	<b>ELABORATI RICHIESTI MODALITA' DI CONSEGNA PROGETTO</b>	5.1	tavole	14
		5.2	relazione tecnica	14
		5.3	tabelle di calcolo	14
		5.4	cd-rom	14
		5.5	busta autore	14
		5.6	presentazione dei documenti	14
		5.7	presentazione dei documenti	14
		5.8	modalità di consegna	15
		5.9	varianti, consorzio, subappalto	15
<b>6</b>	<b>CONCORSO</b>	6.1	evoluzione del campus	16
		6.2	area di concorso	16
		6.3	obiettivi del concorso	19
		6.4	tutela UBC stabile turconi	21
		6.5	costo edificio e basi di calcolo degli onorari	21
		6.6	team e specialisti	22
		6.7	norme di PR	22
		6.8	circolazioni	22
		6.9	mezzi pubblici	22
		6.10	normative	22
		6.11	standard costruttivo	23
<b>7</b>	<b>PROGRAMMA DEGLI SPAZI</b>	7.1	premessa	24
		7.2	programma spazi	24
<b>8</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	8.1	procedura di selezione	25
		8.2	progetto	25
<b>9</b>	<b>APPROVAZIONE</b>	9.1	per l'ente banditore	26
		9.2	per la giuria	26
<b>10</b>	<b>ALLEGATI</b>	10.1	Pianificazione Campus Mendrisio	27

## 1 DISPOSIZIONI GENERALI

---

- 1.1 ente banditore** USI – Università della Svizzera italiana – Accademia di architettura.  
Accademia di architettura  
Largo Bernasconi 2  
6850 Mendrisio  
www.arc.usi.ch
- 1.2 coordinatore del concorso** Enrico Sassi  
Accademia di architettura - Largo Bernasconi - 6850 Mendrisio  
enrico.sassi@usi.ch
- 1.3 oggetto del concorso** Si tratta di un intervento sul comparto Turconi che prevede:
- la progettazione di un nuovo edificio per l'insegnamento dell'architettura con aule e atelier;
  - le connessioni con gli edifici Palazzo Turconi, Teatro dell'architettura, (architetto Mario Botta, in costruzione);
  - la progettazione dello spazio aperto tra i vari edifici preesistenti (Palazzo Turconi, Chiesa, Cappella Funeraria, Ospedale OBV); la definizione di un concetto per la sistemazione complessiva degli spazi pubblici dell'intero comparto.
- 1.4 obiettivi** L'Ente Banditore si aspetta dai concorrenti delle proposte per l'intero comparto che sappiano coniugare opportunamente gli aspetti urbanistici, architettonici, funzionali, costruttivi ed economici dei temi proposti.
- In particolare:
- una proposta urbanistica globale per il comparto che sappia coniugare in modo coerente l'insieme degli edifici esistenti e nuovi;
  - l'inserimento nel sito del nuovo edificio e la sua integrazione con gli edifici preesistenti;
  - la definizione dei percorsi e degli spazi pubblici della soluzione proposta.
- La realizzazione del nuovo edificio si rende necessaria a seguito del previsto trasloco della Biblioteca (attualmente stabile provvisorio in legno), all'interno del Palazzo Turconi.
- 1.5 basi giuridiche**
- Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20.02.2001
  - Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche LCPubb del 20.02.2001 e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) del 15.03.2001, denominato in seguito RLCPubb/CIAP del 12.09.2006
  - Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) del 25 novembre 1994/15 marzo 2001
  - Regolamento dei concorsi di architettura e di ingegneria, SIA 142 edizione 2009, per quanto non disposto diversamente nelle Leggi sopracitate e nel presente bando
- Le disposizioni del bando vincolano l'Ente Banditore, la Giuria ed i progettisti che partecipano al concorso. La partecipazione al concorso comporta l'accettazione senza riserve delle disposizioni del presente bando, nonché delle risposte della giuria alle domande di chiarimento dei concorrenti.

## **1.6 genere e procedura**

Concorso di progetto a una fase con procedura selettiva secondo:  
- articolo 9 LCPubb  
- articolo 20 lett. B) RLCPubb/CIAP  
- articoli 1, 3.3, 5 e 7 del Regolamento SIA 142, edizione 2009

La procedura di selezione permetterà alla Giuria di individuare da un minimo di 15 a un massimo di 20 studi di architettura che soddisfino in modo adeguato i criteri di selezione.

Con la procedura di selezione la Giuria seleziona in base a criteri qualitativi i progettisti che parteciperanno al concorso.

Con il concorso la Giuria sceglierà il progetto che meglio interpreta il tema specifico del nuovo edificio.

La procedura di selezione non è anonima e si basa sulla selezione in base a dossier.

Il concorso è anonimo.

In caso di necessità la giuria può prolungare il concorso ad un'ulteriore fase di approfondimento opzionale e anonima, limitata ad un numero selezionato di progetti.

A tutela dell'anonimato, dove non altrimenti menzionato, tutti i documenti consegnati saranno identificati da un motto.

L'accertamento dei nominativi degli autori, la pubblicazione del rapporto finale e l'esposizione pubblica dei progetti avverrà solo dopo che la Giuria avrà espresso il suo giudizio finale.

## **1.7 condizioni di partecipazione**

Il concorso è aperto agli architetti con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti nel Registro svizzero degli architetti (REG), livello A, o con titolo equipollente e che soddisfano i requisiti per l'autorizzazione ad esercitare la professione di architetto secondo gli art. 5 e 6 della Legge cantonale sull'esercizio delle professioni di ingegnere e architetto del 24 marzo 2004.

Possono partecipare studi di architettura con domicilio professionale o civile in Svizzera, nonché studi d'architettura con domicilio professionale o civile negli stati firmatari dell'accordo GPA sugli appalti pubblici, che garantiscono la reciprocità sull'esercizio della professione, con titolo e requisiti equivalenti e abilitati ad esercitare la loro professione nel loro paese di domicilio.

Gli stranieri al momento della consegna della procedura di selezione dovranno dimostrare con i dovuti documenti l'equivalenza del loro registro professionale a quello richiesto da regolamento del concorso e avere i requisiti per l'autorizzazione ad esercitare la professione nello Stato in cui si trova il loro domicilio professionale.

I termini e le condizioni poste devono essere rispettate entro il termine di consegna dei documenti per la procedura di selezione.

In ogni caso si rimanda a:

- art. 27 RLCPubb
- Legge cantonale sull'esercizio delle professioni di ingegnere e di architetto (Lepia)

La costituzione di un team pluridisciplinare è possibile su base volontaria. Nel caso in cui la giuria ritenga che il contributo degli specialisti sia di qualità notevole, lo citerà nel rapporto. In questo modo sono garantite le condizioni che permettono ai progettisti volontari di essere mandati direttamente.

*Incompatibilità dei partecipanti.*

Al concorso non può partecipare (secondo SIA 142i\_202, edizione 2013 "Conflitto di interessi" e art. 25 cpv. 4 del RLC Pubblica/CIA P del 12.09.2006):

- chi ha un rapporto d'impiego con il Committente, un membro della Giuria o un esperto menzionato nel bando di concorso
- chi è parente stretto di un membro della Giuria o di un esperto menzionato nel bando di concorso
- chi ha partecipato alla preparazione del concorso

Ogni presa di contatto di un partecipante con l'Ente Banditore, la Giuria o un consulente in merito a questioni riguardanti il concorso non è ammesso prima della formulazione del giudizio finale. Azioni intraprese da un partecipante per sollecitare il mandato sono vietate.

- |             |                                 |  |
|-------------|---------------------------------|--|
| <b>1.8</b>  | <b>criteri di idoneità</b>      | <p>Per la selezione dei candidati la giuria terrà conto delle seguenti caratteristiche:</p> <p>- Qualità dell'architettura degli edifici presentati</p> <p>La selezione dei candidati verrà effettuata dai membri della giuria privilegiando il criterio della qualità dell'architettura realizzata. La selezione sarà di esclusiva competenza e responsabilità della Giuria. La giuria stilerà una graduatoria dei concorrenti in base ai criteri stabiliti e ne selezionerà i primi 15/20.</p> |
| <b>1.9</b>  | <b>lingua del concorso</b>      | <p>La lingua ufficiale del concorso, per tutti gli elaborati, le domande e le relative risposte è l'italiano.</p>  |
| <b>1.10</b> | <b>Indennizzi e premi</b>       | <p>L'Ente Banditore mette a disposizione della Giuria <b>140'000.-</b> CHF (IVA 8% esclusa) per l'indennizzo dei progetti ammessi alla fase di progetto, per l'attribuzione di almeno 3 premi e per eventuali acquisti. L'importo restante sarà riservato ai premi, distribuiti a discrezione della Giuria. Tutti i concorrenti che partecipano al concorso e consegneranno i documenti richiesti riceveranno un indennizzo di <b>3'000.-</b> chf.</p>   |
| <b>1.11</b> | <b>attribuzione del mandato</b> | <p>Per l'attribuzione del mandato l'Ente Banditore è vincolato alla raccomandazione della Giuria.</p> <p>In caso di attribuzione del mandato ad uno studio fuori dal Cantone Ticino, l'Ente Banditore si riserva il diritto di imporre la collaborazione con un progettista locale.</p>  |

- 1.12 giuria** La Giuria che esaminerà le candidature ed i progetti è così composta:
- membri non professionisti*
- |                 |   |
|-----------------|---|
| Piero Martinoli | presidente USI                            |
| Albino Zraggen  | membro supplente, segretario generale USI |
- membri professionisti*
- |                     |  |
|---------------------|--|
| Marc Collomb        | membro, architetto, dipl. EPFL<br>direttore Accademia di architettura<br>presidente della giuria |
| Walter Angonese     | membro, architetto dipl. IUAV  |
| Aurelio Galfetti    | membro, architetto, dipl. ETHZ   |
| Marianne Burkhalter | membro, architetto, dipl. ETHZ   |
| Pia Durisch         | membro, architetto, dipl. ETHZ   |
| Carminé Navarra     | membro supplente, ingegnere civile dipl. ETHZ,<br>rappresentante EOC                             |
- 1.13 Consulenti esterni** La giuria si riserva il diritto di avvalersi del parere di consulenti esterni
- Ufficio Beni Culturali  
Città di Mendrisio  
Energia e costi
- 1.14 esame preliminare** Gli elaborati inoltrati dai concorrenti ammessi al concorso (vedi cap. 5) saranno esaminati, per verificare la conformità dei progetti e dei documenti con le disposizioni del bando di concorso. I risultati dell'esame preliminare verranno consegnati alla Giuria in un rapporto nel quale saranno indicati i progetti conformi e i progetti non conformi al bando di concorso. La Giuria è vincolata al contenuto del rapporto preliminare.
- 1.15 comunicazione dei risultati** **procedura di selezione**  
A tutti i candidati che avranno inoltrato la documentazione in tempo utile e che saranno stati selezionati, l'Ente Banditore comunicherà attraverso il sito e in forma scritta (per posta) il risultato della procedura di selezione chiedendo agli studi scelti di confermare la loro partecipazione al concorso.
- concorso**  
A conclusione del giudizio e dopo la firma del rapporto da parte della Giuria, verrà tolto l'anonimato in ordine di graduatoria partendo dal basso.  
La comunicazione dei risultati ai progettisti premiati avverrà subito ad opera della Giuria.  
La graduatoria finale con i progetti premiati sarà trasmessa dall'Ente Banditore a tutti i partecipanti al concorso, con allegato il rapporto della giuria.
- 1.16 esposizione e pubblicazione dei progetti** Tutti gli elaborati dei progetti ammessi al giudizio del concorso, saranno esposti al pubblico per un periodo di almeno 10 giorni. L'Ente Banditore provvederà inoltre alla pubblicazione del risultato del concorso sugli organi di stampa.

I progetti esposti porteranno il nome dell'autore e dei collaboratori.

**1.17 proprietà e restituzione dei progetti**

I partecipanti al concorso conserveranno i diritti d'autore dei progetti. Gli elaborati inoltrati, relativi alle proposte premiate e acquistate, diventeranno proprietà del committente. I documenti dei progetti non premiati saranno resi ai rispettivi autori; potranno essere ritirati presso la Cancelleria comunale. La data per il possibile ritiro verrà comunicata per iscritto a tutti i concorrenti. Trascorso questo termine il committente potrà disporre liberamente dei documenti non ritirati.

**1.18 rimedi giuridici**

Contro il presente bando di concorso e contro le disposizioni del committente, sulla base del verdetto della Giuria, è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, via Pretorio 16, 6900 Lugano.  
Di principio le decisioni della giuria basate su criteri soggettivi non possono essere contestate.  
Il ricorso dovrà essere inoltrato in forma scritta, debitamente motivato, entro 10 giorni dalla rispettiva notifica.  
Di principio il ricorso non ha effetto sospensivo.



## 2 CALENDARIO DEL CONCORSO

---

### 2.1 procedura di selezione

**2.1.1 apertura del concorso** da **martedì 09.06.2015** La pubblicazione del concorso viene resa nota sul Foglio Ufficiale del Canton Ticino, sugli albi comunali, e sul sito internet: <http://www.arc.usi.ch/concorso>

**2.1.2 visione degli atti** da **martedì 09.06.2015** A partire dalla data di apertura del concorso, gli atti possono essere consultati e scaricati direttamente a partire dal sito internet: <http://www.arc.usi.ch/concorso>

**2.1.3 Iscrizione e inoltro candidature** **giovedì 09.07.2015** **entro ore 15.00** La documentazione completa (vedi punto 3) deve pervenire per posta all'indirizzo di contatto (vedi norma sia 142i-301 ed. 2012 "Consegne postali"). E' possibile anche consegnare il dossier di candidatura a mano presso la segreteria dell'Accademia di architettura durante gli orari di ricevimento (lunedì-venerdì 10.00-12.00 / 13.30-15.00). I concorrenti sono responsabili del rispetto del termine di consegna. Documenti pervenuti oltre il termine indicato non saranno accettati. La mancata iscrizione preclude la partecipazione al concorso.

**2.1.4 sopralluogo** Non è previsto un sopralluogo.

**2.1.5 selezione dei candidati** La Giuria si riunisce e seleziona i concorrenti ritenuti. L'Ente Banditore, sulla base di una graduatoria stilata dalla Giuria pubblicherà sul sito <http://www.arc.usi.ch/concorso> la lista dei candidati ritenuti per il concorso.

**comunicazione ai candidati ritenuti** **giovedì 16.07.2015** Tutti i candidati che avranno inoltrato la documentazione in tempo utile e ammessi a giudizio, potranno ricorrere contro la decisione del committente ed è data facoltà di ricorso al TRAM nel termine di 10 giorni.

### 2.2 concorso

**2.2.1 invio degli atti** **lunedì 26.07.2015** Gli atti consegnati dal committente e citati al p.to 3.2 saranno inviati ai concorrenti selezionati in formato elettronico via *We Transfer* entro il termine stabilito.

**2.2.2 Domande di chiarimento** **giovedì 20.08.2015** Le domande di chiarimento sul presente bando di concorso dovranno essere formulate per iscritto e inoltrate per posta all'indirizzo di contatto in forma anonima e con l'indicazione esterna: "Concorso d'architettura – nuovo edificio Accademia"  
Non è ammesso l'invio per posta elettronica o fax. Non fa stato la data del timbro postale. Domande pervenute oltre il termine stabilito, non saranno prese in considerazione e non riceveranno risposte. La data di scadenza per l'invio delle domande verrà comunicata con l'invio degli atti (punto 2.2.1).

**2.2.3 risposte alle domande** Le risposte - che diverranno parte integrante del bando di concorso - saranno pubblicate sul sito <http://www.arc.usi.ch/concorso>. La data di pubblicazione delle risposte verrà comunicata con l'invio degli atti (punto 2.2.1).

**2.2.4 Consegna dei progetti** **lunedì 09.11.2015** **entro ore 15.00** I progetti ed i relativi allegati richiesti, devono pervenire in forma anonima all'indirizzo dell'Ente Banditore (1.1) per posta o altro servizio corriere al più tardi entro il termine stabilito. Non fa stato la data del

timbro postale.

Fanno stato i disposti dell'art. 42 cpv. 1 lettera a), b) e c) del RLCPubb/CIAP che recitano:

*Art. 42 - Sono escluse in particolare le offerte:*

*a) giunte in busta aperta o dopo il termine di scadenza della gara*

*b) mancanti del richiesto contrassegno esterno (motto)*

*c) non recapitate all'indirizzo indicato nel bando di gara*

- |              |   |  |
|--------------|---|--|
| <b>2.2.5</b> | <b>Consegna dei modelli</b><br><b>lunedì 23.11.2015</b> | I modelli devono essere consegnati a mano, in forma anonima, all'indirizzo di contatto (vedi punto 1.2), durante i giorni lavorativi dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14-00 alle 17.00. |
| <b>2.2.6</b> | <b>Riunione della giuria</b><br><b>fine novembre</b>    | La giuria si riunisce e giudica i progetti   |
| <b>2.2.7</b> | <b>Esposizione</b><br><b>dicembre 2015</b>              | Esposizione dei progetti   |

### 3 DOCUMENTI DEL CONCORSO (atti messi a disposizione dall'Ente Banditore)

---

#### 3.1 Documenti procedura di selezione

Gli atti sotto elencati sono parte integrante della documentazione di concorso e sono scaricabili direttamente dal sito internet:

<http://www.arc.usi.ch/concorso>

- bando di concorso (formato .pdf)
- pianificazione campus (formato .pdf)

*documenti vari*

- D1 - modulo d'iscrizione al concorso (formato .pdf)
- D2 – modulo di autocertificazione (formato .pdf)

#### 3.2 Documenti concorso

Gli atti sotto elencati sono parte integrante della documentazione di concorso e sono scaricabili direttamente dal sito internet:

<http://www.arc.usi.ch/concorso>

Gli atti sotto elencati saranno inviati ai concorrenti selezionati per la fase di progetto su base informatica (CD).

*bando*

- bando di concorso (formato .pdf)

*piani*

- P1 - planimetria dell'area di concorso quotata, scala 1:500 (.dwg)
- P2 - piani degli edifici esistenti – piante e sezioni (formato .dwg)
- P3 – piani dell'edificio "Teatro dell'architettura" progetto arch. Mario Botta, in costruzione.

*documenti vari*

- D1 - estratto delle norme di attuazione - piano regolatore del Comune di Mendrisio (formato .pdf)
- D2 - piano del traffico - piano regolatore del Comune di Mendrisio (formato .pdf)
- D3 - piano del paesaggio - piano regolatore del Comune di Mendrisio (formato .pdf)
- D4 - perizia geotecnica
- D5 – Bando concorso ampliamento EOC

*tabelle*

- T1 - tabella superfici e volume secondo SIA 416 (formato .xlsx)

*modello*

- base del modello in gesso – scala 1:500

#### 4 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E MODALITA' DI CONSEGNA PROCEDURA DI SELEZIONE

---

**4.1 modulo di iscrizione e  
formulario architetto**

- allegato D1

**4.2 Referenze  
CV + Portfolio**

L'architetto (titolare dello studio) dovrà consegnare un portfolio dal seguente formato: una tavola in carta composta da tre fogli DIN A3 incollati (dimensioni complessive 40.2 x 89.1 cm), che verrà appesa.

<b>Curriculum vitae</b> Presentazione libera  A3	piega
<b>Referenza 1</b> Presentazione libera  A3	piega
<b>Referenza 2</b> Presentazione libera  A3	

Ogni foglio rappresenta un progetto (oggetto di referenza) del quale l'architetto titolare dello studio è l'autore.

Almeno uno dei due progetti presentati dovrà essere un'opera realizzata.

Le tavole con i progetti conterranno piante, fotografie ed eventuali testi di presentazione.

Sono sempre da indicare:

- nome del progettista
- destinazione dell'edificio
- anno di costruzione (\*)
- localizzazione (\*)
- volume sia 416 (\*)
- costo (\*)
- prestazioni fornite dal progettista (in base a norme sia)

(\*) solo nel caso di edifici realizzati

Per ogni progetto è ammesso un solo foglio di presentazione (A3), stampato su un lato.

La Giuria valuterà i progetti presentati come referenze in funzione della loro qualità architettonica.

L'architetto (titolare dello studio) dovrà inserire un Curriculum Vitae formato nella prima delle tre tavole DIN A3 con dati personali, titoli di studio, qualifiche professionali, formazioni, realizzazioni, pubblicazioni, ecc.

Formato: **massimo 1 pagina A3** stampata su un lato.

- 4.3 Attestati e dichiarazioni** Per la procedura di selezione è richiesta la consegna di un del modulo di autocertificazione - allegato D2 (file .pdf) compilato e firmato.
- 4.4 Modalità di consegna** I concorrenti dovranno consegnare: il formulario architetto (allegato D1), il modulo di autocertificazione (allegato D2) il portfolio (referenze DIN A3). Questi documenti sono anche da consegnare in formato digitale .pdf (files singoli) su CD.  
I documenti cartacei ed il CD devono essere inseriti in una busta chiusa con l'indicazione esterna:  
*“Concorso d'architettura spazi per la didattica - Accademia di architettura”* e pervenire all'indirizzo di contatto entro il termine stabilito al p.to 2.1.3.

## 5 ELABORATI RICHIESTI E MODALITA' DI CONSEGNA PROGETTO

---

- 5.1 Tavole**
- piano di situazione dell'intera area di concorso – scala 1:500 con:
  - piante, sezioni e facciate - scala **1:200**, necessarie alla comprensione e la valutazione del progetto.
- Per i livelli a diretto contatto con il terreno, dovrà essere disegnata la sistemazione esterna di stretta attinenza funzionale ai vani di riferimento e le relative quote altimetriche.  
I disegni devono rendere leggibile il sistema strutturale.
- sezione costruttiva rappresentativa – scala 1:50
  - prospettive (render), schizzi, schemi, testi e fotomontaggi a libera scelta del progettista, necessari alla comprensione del progetto.
  - riduzione delle tavole su formato DIN A3
- 5.2 relazione tecnica** **architetto**
- relazione tecnica, grafica e scritta del progetto che indichi i concetti progettuali, il sistema costruttivo ed i materiali che si intendono utilizzare. Lo standard minimo richiesto è MINERGIE
- 5.3 tabelle di calcolo**
- T1 - tabella di calcolo volume e superfici secondo norma SIA 416
- 5.4 modello**
- modello in gesso scala 1:500, sulla base consegnata dall'Ente Banditore
- 5.5 cd-rom**
- CD-ROM con:
    - tavole in formato .pdf (files singoli)
    - relazione tecnica in formato .pdf (file unico)
    - tabelle di calcolo T1 in formato .xls (files singoli)Il CD deve essere inserito nella busta "Autori" sigillata
- 5.6 busta autori**
- busta chiusa e sigillata, contrassegnata con il motto, con le indicazioni "Autori" e "Concorso d'architettura – Accademia di architettura".  
La busta, da inserire nella mappa o nel tubo delle tavole, dovrà contenere:
    - nome, cognome e indirizzo dell'architetto, compresi eventuali collaboratori
    - nome, cognome e indirizzo dell'ingegnere civile
    - numero di conto corrente postale o bancario con una polizza di versamento, necessaria per il rimborso
    - CD-ROM con dati
- 5.7 presentazione dei documenti** **tavole**
- massimo di 4 tavole formato DIN A1 orizzontale (84.1 x 59.4 cm)  
piante disegnate con il nord verso l'alto, sezioni e facciate significative dovranno essere estese, se possibile, oltre i limiti esterni del perimetro dell'area di concorso.  
Richiesta anche la consegna delle tavole ridotte su formato DIN A3.
- allegati** (relazione tecnica e tabelle di calcolo)  
fascicolo rilegato in formato DIN A4
- cd-rom**

formato standard da inserire all'interno del tubo o della mappa

#### **busta autori**

busta sigillata inserita all'interno del tubo o della mappa

Ogni concorrente può presentare un solo progetto; varianti non sono ammesse.

### **5.8 modalità di consegna**

L'anonimato deve essere rispettato, per cui:

- tutti gli elaborati sono da contrassegnare con un motto
- sulle tavole il motto dovrà essere nell'angolo in alto a destra
- su ogni elaborato va indicata la dicitura:

*“Concorso d'architettura – spazi per la didattica - Accademia di architettura”*

Le tavole, non piegate, devono pervenire all'indirizzo di contatto (vedi p.to 1.2) entro il termine stabilito (vedi p.to 2.2.4), in un tubo o mappa di cartone sul quale sarà indicato il motto dell'autore e la dicitura *“Concorso d'architettura – spazi per la didattica - Accademia di architettura”*

Quale destinatario ed anche quale mittente deve essere indicato l'indirizzo di contatto.

Non fa stato la data del timbro postale. Imballaggi pervenuti oltre il termine di scadenza indicato non saranno ammessi al giudizio ed il partecipante sarà escluso dal concorso ai sensi dell'art. 42 cpv. 1 lettera.

a) del RLCPubb/CIAP. E' permessa la consegna a mano nel rispetto dell'anonimato.

Alla scadenza del concorso sarà redatto un verbale con indicato il motto del progetto pervenuto.

I modelli devono essere consegnati a mano, in forma anonima, all'indirizzo di contatto entro il termine stabilito (vedi p.to 2.2.5).

Il motto del progetto deve essere indicato sia sulla scatola che sul modello.

### **5.9 varianti, consorzio, subappalto**

Ogni partecipante potrà inoltrare una sola proposta di progetto. Non sono ammesse varianti.

Non è ammesso il consorzio fra studi d'architettura, né tantomeno il subappalto delle prestazioni del presente concorso ad altri studi.

## 6 CONTESTO E PARAMETRI DI PROGETTO

---

### 6.1 evoluzione del campus

Il campus dell'Accademia di architettura ha subito nel corso degli anni diversi cambiamenti ed è stato oggetto di diverse ipotesi di ampliamento.

Sul comparto "Villa Argentina" (soggetto a un Piano Particolareggiato) i parametri edificatori sono attualmente esauriti per la parte relativa all'Accademia.

In un primo tempo si è valutata l'ipotesi di ampliare il Campus con un edificio costruito sopra l'attuale posteggio e rampa di accesso al garage sotterraneo, di fianco all'edificio Canavée. Tale ipotesi ha ricevuto parere sfavorevole dalle autorità cantonali ed è stata abbandonata.

Si è valutato anche l'ipotesi di edificare un nuovo edificio nel sedime dove è edificata la casa per anziani, di fianco al parco di Villa Argentina. Anche questa ipotesi ricade nel comparto PPVilla Argentina, la revisione del quale si prospetta molto difficoltosa.

Si è valutata l'ipotesi di costruire un edificio lungo e stretto lungo la strada per le ambulanze che conduce all'entrata del Pronto Soccorso dell'Ospedale Beata Vergine. L'esiguità dello spazio disponibile e la necessità di organizzare l'accesso al Teatro dell'architettura hanno fatto scartare anche questa possibile ubicazione.

Il recente acquisto dello stabile "Vignetta" da parte dell'USI ha ridefinito gli equilibri del Campus proponendosi come nodo per le circolazioni interne e come punto di aggregazione.

Il presente concorso costituisce una fase intermedia dello sviluppo del Campus. Serve a risolvere la necessità contingente di trasferire la biblioteca (attualmente ospitata nell'edificio provvisorio in legno) all'interno del Palazzo Turconi. Questo spostamento priverà l'Accademia degli spazi oggi occupati dagli atelier di primo anno e di diploma che devono trovare una nuova collocazione.

Per lo sviluppo futuro del Campus rimane fondamentale la possibilità di espansione con un nuovo edificio collocato a nei pressi del parco all'interno del perimetro del Piano Particolareggiato di Villa Argentina.

### 6.2 area di concorso

L'area del concorso è inserita nel più vasto complesso del Campus dell'Accademia di architettura di Mendrisio.

Vi sono attualmente edificati:

- Palazzo Turconi, ex ospedale, oggi abito ad aule per la didattica di primo e quinto anno, Accademia di architettura;
- Biblioteca provvisoria in legno;
- Teatro dell'architettura (progetto Mario Botta) in costruzione.

Nota: l'EOC (Ente Ospedaliero Cantonale) ha bandito un concorso per l'ampliamento dell'attuale ospedale.

Il Palazzo Turconi è un bene culturale, edificio inserito nella lista dei monumenti da proteggere. Confinano con il fondo gli edifici: "Chiesa dei Cappuccini" e il piccolo edificio annesso della camera mortuaria, verso nord, il piazzale di servizio e l'Ospedale della Beata Vergine



OBV, verso ovest.

Il fondo è delimitato dalla via Alfonso Turconi, strada principale (dalla quale si diparte anche la strada carrabile che conduce all'entrata del pronto soccorso OBV - pure denominata via A. Turconi) e la via Bolzani, a valle. Il percorso pedonale che si collega alla stazione FFS si innesta su via Bolzani e passa dalla scalinata che si collega con la sottostante omonima via Giuseppe Motta.

Il terreno presenta un forte dislivello. La quota superiore (piano di campagna di fronte a palazzo Turconi) è di **355** mslm; la quota inferiore (piazzale OBV) è di **348** mslm.

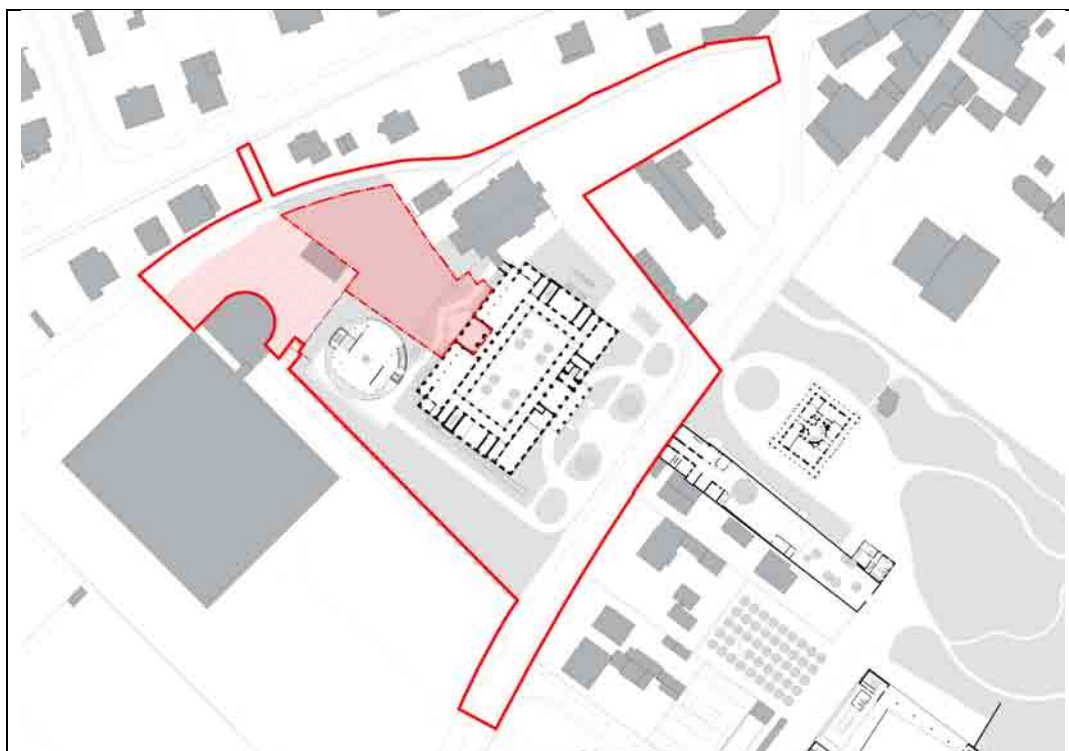
L'area è situata sul mappale n. 1158 di proprietà EOC sul quale è in vigore un diritto di superficie (DS 3228).

Il mappale in DS ha una superficie di **10'269** m2.



#### **Planimetria del campus**

- 1) Villa Argentina;
- 2) Dépendance;
- 3) Palazzo Canavée;
- 4) Vignetta;
- 5) Palazzo Turconi;
- 6) Biblioteca (demolizione prevista)
- 7) Chiesa;
- 8) Teatro dell'architettura;
- 9) Ospedale Beata Vergine OBV.



**Area di concorso.**

La linea continua rossa indica il perimetro di riflessione.

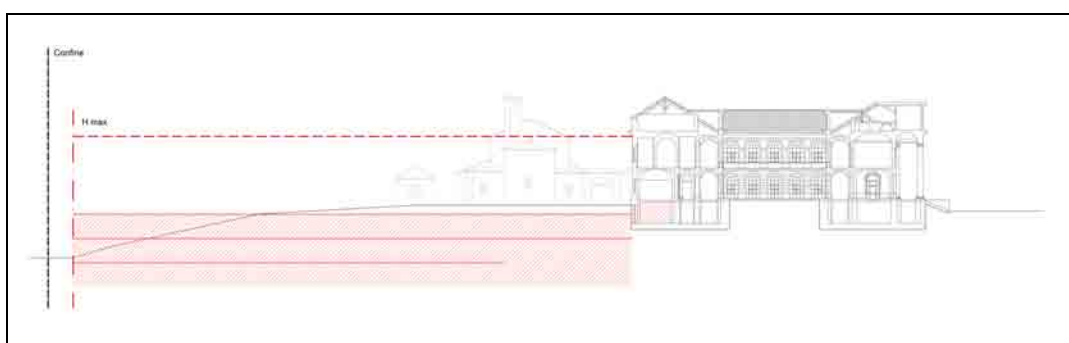
La linea rossa tratto-punto indica l'arretramento dai confini.

L'area con retino rosso fitto indica la superficie per l'insediamento del nuovo edificio.

L'area con retino rosso rado indica la superficie sulla quale si può ipotizzare una copertura.

Sul limite verso l'OBV è ammessa costruzione a confine.

Sul limite verso la cappella mortuaria è ammessa la costruzione a confine.



**Sezione.** Sulla sezione è indicata con linee rosse continue l'impostazione del progetto ipotizzata dal Consiglio dell'Accademia del 19.02.2015. Qualora un concorrente decidesse di proporre un edificio con alcuni elementi sviluppati in altezza il limite massimo è costituito dalla quota di gronda del Palazzo Turconi.

Il progetto dovrà prestare particolare attenzione a:

- collegamenti con lo spazio pubblico e con il resto del Campus
- collegamenti con il piano -1 del palazzo Turconi
- collegamento con il piano 0 (biblioteca) del Palazzo Turconi
- collegamento con il piano -1 del "Teatro dell'architettura"

La superficie attualmente edificabile è di **1'500 m2** (occupazione).  
I concorrenti possono elaborare soluzioni che prevedono la copertura del piazzale dell'OBV alle seguenti condizioni:

- lasciare libera la superficie attorno al contenitore dell'ossigeno liquido,
- garantire la ventilazione naturale che attualmente si realizza attraverso le griglie di aspirazione del corpo di fabbrica sul quale è ricavata la piazza di giro del pronto soccorso
- non occupare con pilastri lo spazio di manovra sottostante (il suolo attualmente asfaltato)

L'edificio proposto dal concorrente potrà essere ipogeo o fuori terra, in questo caso dovrà rispettare il vincolo dell'altezza massima (gronda Turconi).

L'edificio proposto non dovrà occupare il suolo OBV (quello sul quale è possibile ipotizzare una copertura).

### 6.3 obiettivi del concorso

Il concorso si pone l'obiettivo di individuare l'edificio che meglio potrà rispondere alle nuove esigenze del Campus dell'Accademia di architettura.

Il numero di iscritti presso l'Accademia di architettura ha raggiunto il suo tetto massimo: **800** studenti (dottorandi esclusi).

Il futuro della biblioteca (attualmente ubicata nell'edificio provvisorio in legno) prevede una capacità di **150'000** volumi, sale di lettura e studio.

Una delle necessità dell'Accademia è quella di riunire e concentrare più funzioni della Scuola. Si rende pertanto necessario ripensare l'assetto del Campus di Mendrisio integrando:

1) nel nuovo stabile del Teatro dell'architettura una grande sala polifunzionale pensata anche per conferenze e lezioni dell'Accademia di architettura, i nuovi spazi per le funzioni espositive, i depositi per la Biblioteca, e per gli istituti.

2) nel Palazzo Turconi la sede definitiva della Biblioteca e gli uffici per alcuni istituti, i depositi per la Biblioteca e per gli archivi dell'Accademia di architettura.

Il programma del Palazzo Turconi prevede:

- PT: mantenimento degli spazi atelier per atelier Orizzontale (\*) e uffici. La circolazione al PT attorno alla corte a cielo aperto è pubblica.
- Primo piano: Biblioteca, sale lettura e uffici al primo piano;
- Sottotetto: sale di lettura.

Dal PT e dal piano -1 si prevede la realizzazione di un collegamento tra il piano -1, il nuovo edificio e il Teatro dell'architettura (che ospita una grande aula per l'insegnamento frontale agli studenti di primo anno).

(\*) L' "Atelier Orizzontale" è un'attività didattica rivolta alla totalità degli studenti iscritti al primo anno; si tratta di un luogo di produzione e di rappresentazione.

3) nel Palazzo Canavée una maggiore concentrazione delle attività di progettazione (spazi per gli atelier di 2°, 3°, 4° anno e per i Diplomi) assieme all'espansione delle necessarie e correlate attività di modellistica.

Si prevede l'aumento degli spazi dedicati alla modellistica, il recupero dello spazio della Galleria per atelier di progettazione.

Il recupero dello spazio Foyer attualmente occupato dall'atelier orizzontale (trasferito al PT di Palazzo Turconi).

Le aule al PT saranno destinate alle lezioni e, solo in caso eccezionale, accoglieranno conferenze con grande afflusso di persone. Le conferenze saranno normalmente tenute nel nuovo spazio del Teatro dell'architettura.

4) nel nuovo stabile per la didattica (oggetto del presente concorso) le nuove aule, atelier di 1° anno, laboratori e eventuali uffici per i docenti/assistenti.

5) nella Villa Argentina la sede della direzione e dell'amministrazione

6) nella Dépendance uffici per docenti e ricercatori

7) nello stabile Vignetta, di recente acquisizione, uffici per alcuni istituti ai piani superiori. Il piano terreno dello stabile e lo spazio del giardino annesso sono spazi di incontro; è prevista la riapertura di un Esercizio Pubblico al PT e il collegamento dello spazio esterno con il sistema dei percorsi di circolazione del Campus.

L'aggiornamento delle strategie per il Campus Accademia risponde dunque alle necessità di un rinnovato assetto dell'esistente struttura universitaria che deve rimanere al passo con i tempi. Il progetto di rinnovamento del Campus prevede le seguenti trasformazioni in due fasi principali:

#### FASE 1 (in corso di realizzazione)

1.1) Costruzione di un nuovo edificio detto Teatro dell'architettura sul terreno adiacente e sul retro del Palazzo Turconi per ospitare l'Aula magna, i depositi per la Biblioteca, per gli istituti e per gli spazi espositivi.

1.2) Trasformazione e adeguamento di spazi interni del Palazzo Canavée per poter collocare una parte degli atelier attualmente ospitati nel Palazzo Turconi e per aumentare gli spazi della modellistica.

1.3) Insediamento di uffici nei piani superiori stabile Vignetta e riapertura dell'Esercizio Pubblico al PT.

#### FASE 2 (concorso di architettura)

2.1) Costruzione di un nuovo edificio che ospiterà aule, lo spazio per gli atelier di 1° anno, spazi comuni e uffici per i docenti/assistenti.

2.2) Trasformazione e adeguamento degli spazi e degli impianti di

Palazzo Turconi al fine di poter ospitare: atelier orizzontale al PT, la Biblioteca dell'Accademia (1° piano), gli spazi comuni e gli istituti, nuovi depositi per la Biblioteca e per l'Accademia.

2.3) Demolizione della Biblioteca provvisoria (una volta insediata la Biblioteca nelle sede definitiva di Palazzo Turconi, e dopo la realizzazione del nuovo edificio per la didattica). Lo stabile in legno dell'attuale biblioteca è infatti di natura provvisoria, non è efficace dal punto di vista energetico e versa ormai in cattive condizioni.

#### 6.4 tutela UBC Turconi

Il Palazzo Turconi, ex-Ospizio della Beata Vergine, progettato dall'arch. Luigi Fontana, è un bene culturale d'importanza cantonale tutelato ai sensi della Legge sulla protezione dei beni culturali del 1997. Esso rientra tra gli oggetti rilevati dall'ISOS, l'inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere con obiettivo di salvaguardia A.

Nel piano di rilevamento dedicato a Mendrisio l'ISOS attribuisce all'area che si sviluppa lungo via Turconi – che comprende Palazzo Turconi, le ville Torriani e Argentina coi loro parchi, nonché le recinzioni a muro di giardini di ville signorili a cavallo del secolo XIX – la categoria di rilievo A, riconoscendo una chiara qualità storico-architettonica alla zona e pone come obiettivo di salvaguardia A: questa valutazione presuppone *“una sostanza originaria”* che implica che *“la maggior parte degli edifici e degli spazi presentano tratti distintivi tipici di un'epoca e di una regione”*; *“l'obiettivo di salvaguardia A impone la conservazione della sostanza: conservare integralmente tutti gli edifici, parti dell'impianto, spazi liberi”*.

#### 6.5 costo edificio e basi di calcolo per gli onorari

Per la realizzazione dei temi proposti l'Ente Banditore definisce di un credito (tetto massimo di spesa) di CHF **9'800'000.-** (+/- 10%) IVA inclusa, CCC da 2 a 9 (CCC da 2 a 4 chf **8'400'000.-** IVA incl.)

Il mandato è limitato alla costruzione dell'edificio. In sede di mandato, per il calcolo dell'onorario dei singoli progettisti, il committente applicherà al massimo i seguenti fattori o parametri:

##### Architetto

coefficienti Z (2015)	Z1	0.062
	Z2	10.58
grado di difficoltà (categoria IV - scuole)	n	1.2
frazione percentuale(*) delle prestazioni	q	100%
fattore di adeguamento (valore massimo calcolabile)	r	1.0

(\*) Viene riportato il 100% delle prestazioni di architettura; in caso venga ritenuto opportuno la committenza si riserva il diritto di imporre l'associazione con uno studio specializzato per le fasi di realizzazione e Direzione Lavori.

##### **prestazioni specifiche in tariffa oraria**

Per prestazioni specifiche in tariffa oraria il fattore di correzione “a” non potrà in alcun caso superare quello definito dal “Coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili della Confederazione” (KBOB) per l'anno 2014 (“a” = 0.80) e il prezzo medio orario non potrà superare il limite di CHF 161.- (tariffa media KBOB 2015).

### **adeguamento al rincaro**

L'adeguamento al rincaro degli onorari avverrà secondo le indicazioni emanate dal "Coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili della Confederazione" (KBOB) per l'anno 2015.

## **6.6 norme di PR**

Dati PR

Tipo di zona AEP

i.o. max 50 %

h max. gronda stabile Turconi

distanza dai confini m. 4.00

distanza dalla chiesa m. 6.00

nessun vincolo di distanza dalle camere mortuarie

distanza da confine con OBV: ammessa costruzione a confine

## **6.7 circolazioni**

### **accessi**

L'accesso al nuovo edificio avviene a piedi, sia da monte che da valle. Per i fornitori è prevista la possibilità di accedere al nuovo edificio utilizzando l'accesso e il montacarichi dell'edificio adiacente "Teatro dell'architettura" dal piazzale dell'ospedale OBV. Il sistema di circolazione interna del Campus prevede di integrare lo spazio esterno che attraversa il fondo dello stabile Vignetta.

L'ente Banditore auspica una riflessione sulla questione dell'attraversamento pedonale della strada principale (Via A. Turconi) per la quale si renderà necessaria una sistemazione dello spazio pubblico con una moderazione del traffico.

### **posteggi**

La pianificazione del campus non prevede l'aumento del numero attuale di utenti, pertanto non è prevista la creazione di nessun nuovo posteggio, gli studenti presenti sul Campus usufruiranno dei posteggi attualmente già disponibili.

## **6.8 mezzi pubblici**

Sul comparto sono presenti due fermate del trasporto pubblico: "Casa anziani Mendrisio" e "Ospedale" serviti dalle Autolinee Mendrisiensi n. 1, 531, 3 e da Autopostale Svizzera linee 514, 517, 522, 523.

Molti studenti raggiungono Mendrisio con il treno. Dalla stazione FFS, ubicata più a valle, si raggiunge il campus a piedi arrivando dalla scalinata che conduce anche all'ospedale OBV.

## **6.9 normative**

E' compito dei singoli concorrenti fare riferimento, per ciascun settore di progetto, alle rispettive normative vigenti. A titolo informativo si citano:

- Norme di attuazione del Piano regolatore di Morbio Inferiore e relativi piani (vedi allegati)
- Legge edilizia cantonale e relativo Regolamento d'applicazione
- Norma CRB SN 521 500 (motulesi)
- Norme VSS
- Norma SIA 380/1 – 2009 - "L'energia termica nell'edilizia"
- Standard Minergie
- Legge cantonale sul lavoro
- OLL – Ordinanze concernenti la legge sul lavoro

- Regolamento d'applicazione della legge cantonale sul lavoro
- VKF - Prescrizioni antincendio
- Regolamento cantonale posteggi privati
- Regolamento sull'utilizzazione dell'energia (RUEn)

#### **6.10 standard costruttivo**

Sono richiesti materiali durevoli, che abbiano un basso costo di manutenzione ed un controllato impatto ambientale, così come i parametri necessari all'ottenimento dello standard Minergie.

Per il progetto, oltre che alle normative e prescrizioni di legge riferite in particolare alle costruzioni pubbliche, si deve tenere conto anche delle seguenti esigenze:

- risparmio energetico: il progetto deve tenere conto del Regolamento sull'utilizzo dell'energia (RUEn) del 16 settembre 2008;
- legge e ordinanze concernenti la legge sul lavoro (OLL 1/2/3/4) e tutte le normative e prescrizioni riferite alla sicurezza e protezione antincendio, disabili, igiene, ecc.

## 7 PROGRAMMA DEGLI SPAZI

---

### superficie SIA 416

7.1	<b>superficie utile principale – SUP</b>		<b>1'120</b>	<b>m2</b>
		foyer	100	m2
		atelier 1° anno (160 studenti) (prevedere spazi liberi per critiche)	640	m2
		modellistica leggera in atelier	100	m2
		uffici per la docenza	160	m2
		aula	60	m2
		aula	30	m2
		aula	30	m2
7.2	<b>superficie utile secondaria - SUS</b>		<b>680</b>	<b>m2</b>
		servizi WC	30	m2
		locale pulizia	10	m2
		container	20	m2
		logistica	20	m2
		depositi	600	m2
7.3	<b>superficie delle installazioni - SI</b>		<b>80</b>	<b>m2</b>
		Locale elettricità	20	m2
		Locale RCVS	60	m2
7.4	<b>superficie utile esterna - SUE</b>			
		posteggio bici	30	posti



## 8 CRITERI DI GIUDIZIO

---

**8.1 procedura di selezione** La Giuria selezionerà i candidati in funzione del portfolio consegnato e della qualità architettonica dei progetti presentati.

In particolare:

- qualità dell'architettura degli edifici presentati

**8.2 concorso** Nella fase di concorso la Giuria valuterà i progetti presentati tenendo conto dei seguenti temi:

**urbanistica**

- qualità urbanistiche, inserimento nel contesto
- identità e qualità degli spazi esterni e dei percorsi

**architettura**

- riconoscibilità del carattere dell'edificio
- qualità architettonica e funzionale

**costruzione**

- coerenza fra scelte architettoniche e costruttive
- affidabilità, sostenibilità, e durata dei materiali proposti

Nota: i criteri non sono ponderati (l'ordine dell'elenco non implica nessuna gerarchia) e non verranno modificati nel corso della procedura di concorso

9 APPROVAZIONE

---

Il presente bando è stato approvato:

9.1 Per l'Ente Banditore USI Accademia di architettura:

Data: 29.05.2015 Il Presidente P. Martinoli



9.2 Per la giuria Giuria:

Data: 29.05.2015 Il presidente M. Collomb



i membri

W. Angonese



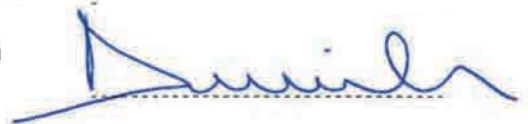
A. Galfetti



M. Burkhalter

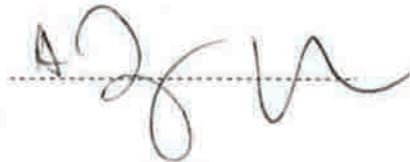


P. Durisch



i supplenti

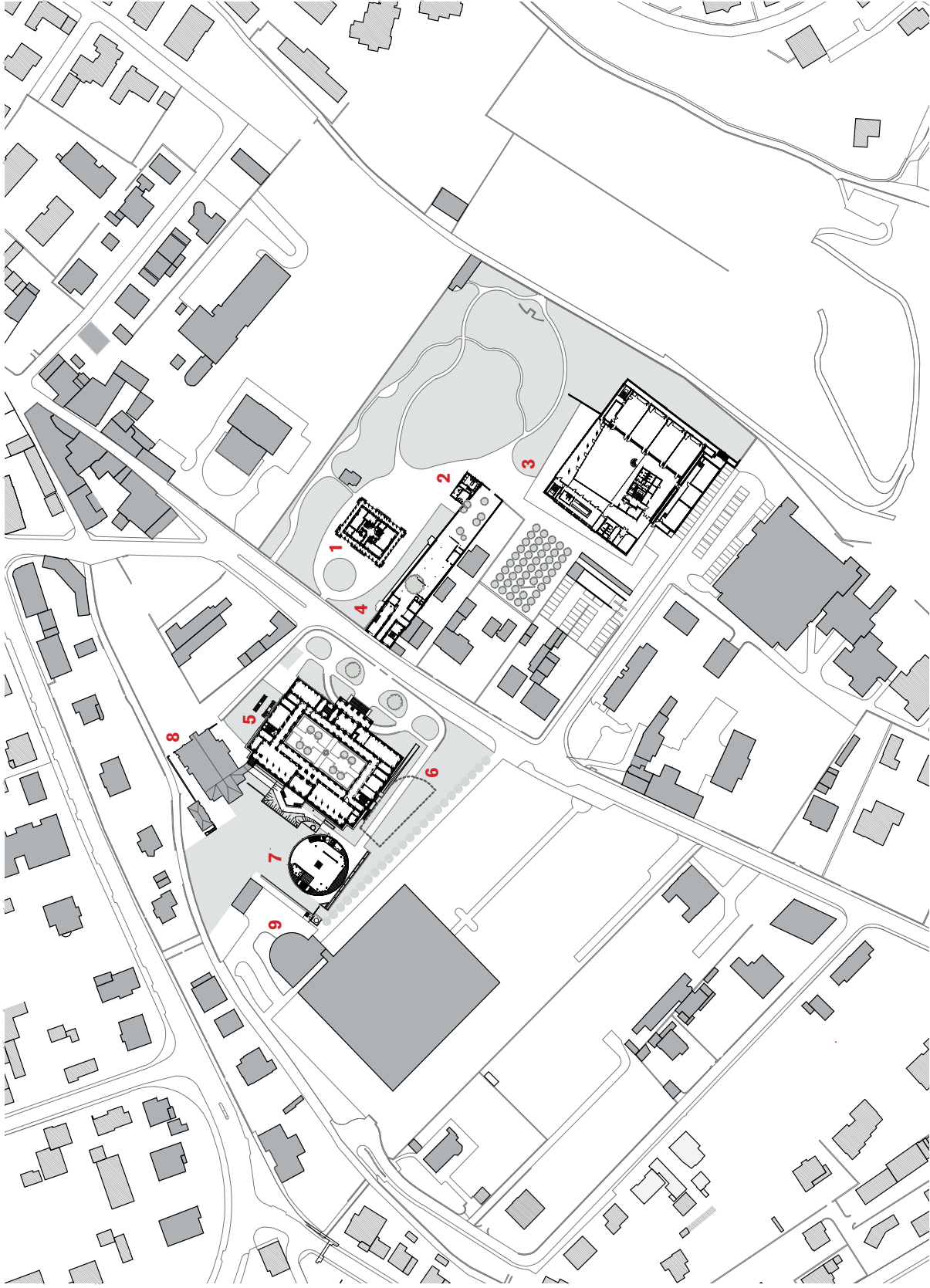
A. Zraggen



C. Navarra EOC

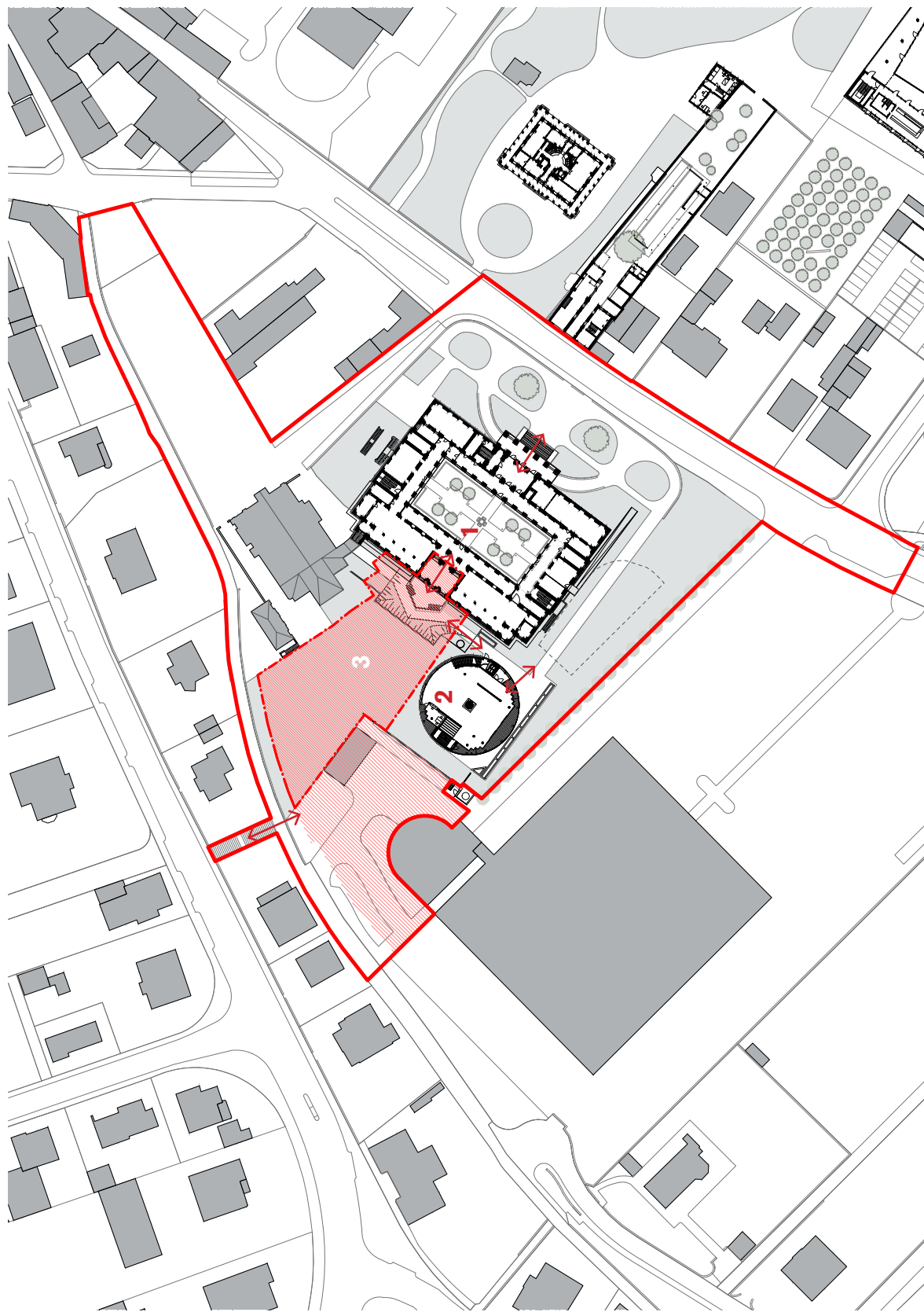


1. Villa Argentina;
2. Dépendance;
3. Palazzo Canavée;
4. Vignetta;
5. Palazzo Turconi;
6. Biblioteca;
7. Teatro dell'architettura;
8. Chiesa;
9. Ospedale Beata Vergine OBV



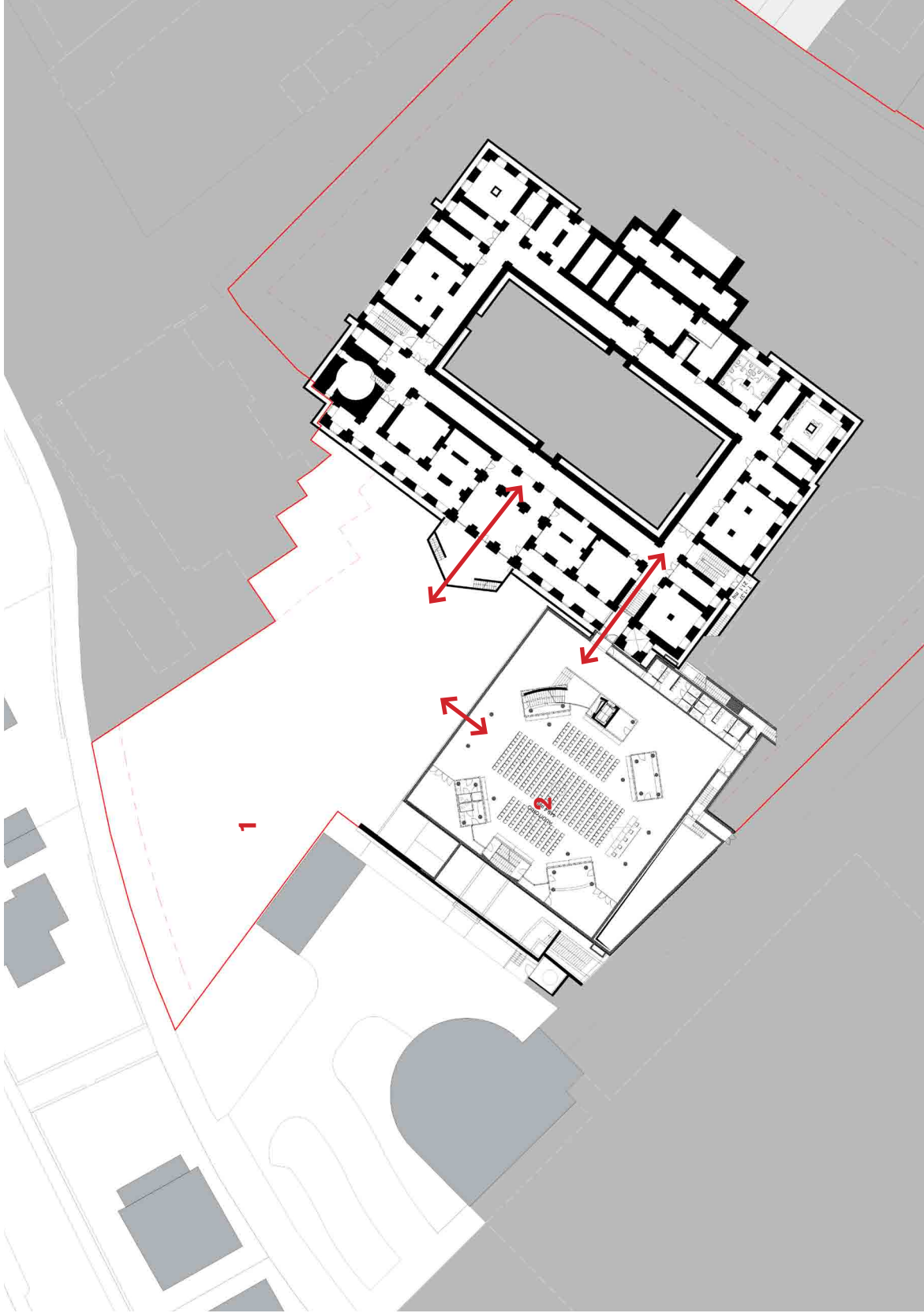
**Masterplan**

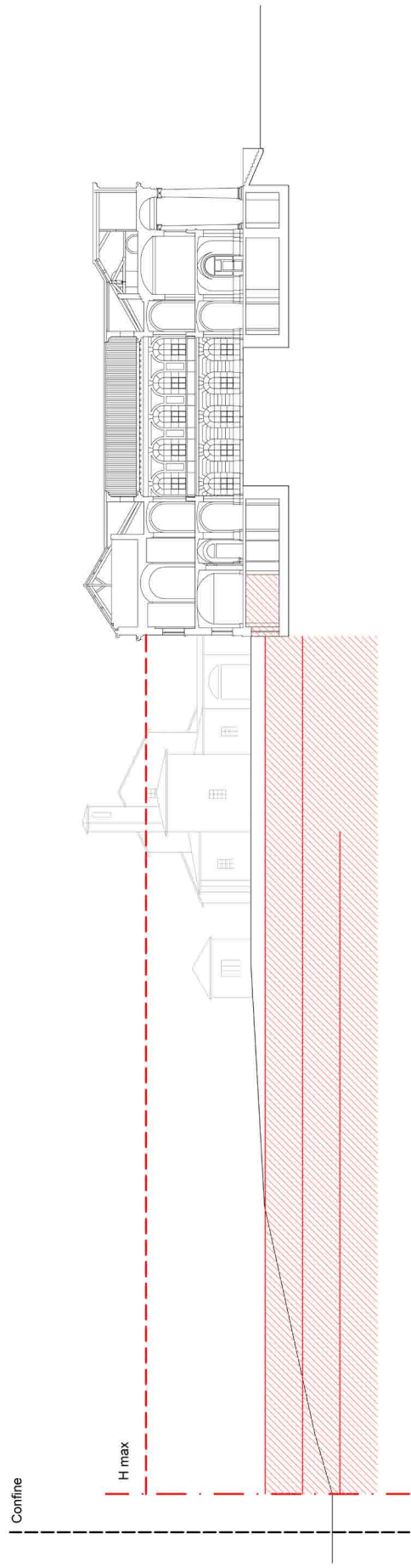
1. Turconi
2. Teatro
3. Nuovo edificio



Palazzo Turconi  
PT

- 1. Concorso;
- 2. Aula Magna;





**Palazzo Turconi e  
area concorso  
Sezione**